

Università degli Studi

"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

Nell'anno **duemilaotto**, addì **4 marzo** alle ore **15.40** si è riunito, nel Salone del Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**O M I S S I S**.....

Sono presenti: il **rettore**, prof. Renato Guarini; il **prorettore**, prof. Luigi Frati; i consiglieri: prof. Fabrizio Vestroni, prof. Adriano Redler, prof. Aldo Laganà, prof. Maurizio Saponara (entra alle ore 16.50), prof. Antonio Mussino, prof.ssa Rosa Concetta Farinato, prof. Marco Biffoni, prof. Raffaele Gentile, prof. Antonio Sili Scavalli, sig. Beniamino Altezza, dott. Roberto Ligia, sig. Ivano Simeoni, dott. Christian Bonafede, sig.ra Valentina Colozza, sig.ra Lorenza Falcone, sig. Gianluca Senatore, dott. Martino Trapani, dott. Gianluca Viscido; il **direttore amministrativo**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Assistono per il collegio sindacale: dott. Domenico Oriani, dott. Giancarlo Ricotta.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

.....**O M I S S I S**.....

Di 43/08

Centri econ.

6/11

re

Iniversità degli Studi
"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

MODIFICHE ALLO STATUTO-TIPO DEI CENTRI DI RICERCA DE "LA SAPIENZA"

Il Presidente comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 12 febbraio 2008, ha preso in esame le modifiche allo Statuto-Tipo dei Centri di Ricerca de "La Sapienza" concordate tra il Presidente del Collegio dei Direttori di Dipartimento e il Presidente della Commissione Mista Centri e Consorzi, recependo i suggerimenti formulati dal Collegio dei Direttori di Dipartimento approvati a larga maggioranza nella riunione del Collegio in data 17 giugno 2005.

Lo Statuto-tipo era stato approvato dal Senato Accademico e da questo Consesso nelle sedute, rispettivamente, del 24 aprile 2003 e del 20 maggio 2003.

Il Presidente comunica, altresì, che il Senato Accademico ha deliberato, con voto unanime, di approvare il testo proposto, con le seguenti modifiche:

- all'art. 1, comma 1.1, rigo 6 la parola "*riassorbire*" sia sostituita da "*svolgere*";
- all'art. 2, rigo 1, la parola "*minima*" sia sostituita con "*massima*".

Esposto quanto sopra, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Vengono forniti:

allegati quale parte integrante:

1. Statuto-tipo dei Centri di Ricerca de "La Sapienza" con le modifiche apportate dal Senato Accademico nella seduta del 12 febbraio 2008 (all.)

RIPART. V - SETT. IV
Attivazioni Sedi e Relazioni
IL CAPO SETTORE

(Dr. Anna Perrella Candela)

Anna Perrella Candela

*Centri e
cons. 6/1*

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE V

14 FEB. 2008
Supposto C. di Governo
(Dott. Ferdinando PALANGE)

RIP. V - SETT. III

SR

Università degli Studi

"La Sapienza"

..... O M I S S I S

Consiglio di
Amministrazione**DELIBERAZIONE N. 43/08**

Seduta del

IL CONSIGLIO

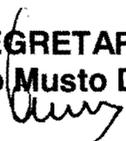
- Considerato il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- Considerato lo Statuto de "La Sapienza";
- Considerato il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità de "La Sapienza";
- Visto lo schema di Statuto-tipo dei Centri di Ricerca de "La Sapienza", approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute rispettivamente del 24 aprile 2003 e del 20 maggio 2003;
- Vista la deliberazione del Senato Accademico del 12 febbraio 2008;
- Visto lo Statuto-tipo dei Centri di Ricerca emendato;
- Presenti e votanti n. 17, maggioranza n. 9: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore, prorettore, dal direttore amministrativo e dai consiglieri: Altezza, Biffoni, Farinato, Gentile, Ligia, Saponara, Sili Scavalli, Simeoni, Vestroni, Bonafede, Falcone, Senatore, Trapani, Viscido

DELIBERA

di approvare l'allegato Statuto-tipo dei Centri di Ricerca de "La Sapienza".

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore



+++++

IL PRESIDENTE
Renato Guarini



Testo originario approvato dal SA il 24/4/2003 e dal CdA il 20/5/2003.

Il Collegio dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 17/6/2005 ha approvato a maggioranza, con due astensioni, gli emendamenti allo Statuto-tipo dei centri di ricerca nella seguente formulazione (in rosso sono evidenziate le modifiche proposte).

In blu è evidenziata la modifica concordata nell'incontro del 7/1/2008 (presenti: Dazzi, Docci, Celant, Biagioni).

Il testo sotto indicato include anche le modifiche deliberate successivamente dal SA in data 12/2/2008.

STATUTO TIPO CENTRI DI RICERCA DELLA SAPIENZA

Art. 1 OGGETTO

1.1 Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto e dell'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Amministrazione la Finanza e la Contabilità, dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" è istituito il Centro di Ricerca come Centro di Spesa, di seguito denominato Centro, su iniziativa di docenti, di cui all'art. 3, comma 1, appartenenti ai seguenti Dipartimenti (**almeno due Dipartimenti**):

..... a seguito di delibera dei Consigli di Dipartimento di appartenenza da cui si evinca chiaramente che l'istituzione del Centro deriva dall'impossibilità di svolgere all'interno di un unico dipartimento le attività di ricerca previste:

1.2 Il Centro persegue le seguenti finalità di ricerca.....ed è volto all'approfondimento scientifico.....

Art. 2 DURATA

2.1 Il Centro avrà la durata massima di 6 anni. Alla scadenza, su delibera del Consiglio del Centro, questo potrà essere rinnovato previa approvazione da parte dei Consigli di Dipartimento interessati, e presentazione al Rettore di una relazione sulla complessiva attività svolta; il rinnovo avverrà su parere conforme di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione.

Art. 3 AFFERENZA AL CENTRO

3.1 I professori ordinari, i professori associati, i ricercatori, gli assistenti del ruolo ad esaurimento (**numero minimo 15**), che afferiscono al Centro in sede di istituzione, sono elencati nel Decreto Rettorale istitutivo del Centro medesimo.

3.2 I professori ordinari, professori associati, ricercatori assistenti del ruolo ad esaurimento afferiscono al Centro istituito, previa domanda di afferenza, a seguito di delibera del Consiglio del Centro. Gli interessati dovranno corredare la domanda di afferenza con documentazione idonea a comprovare lo svolgimento di attività di ricerca nel campo delle attività del centro o in campi affini, nonché con una dichiarazione relativa all'eventuale afferenza ad altri Centri di Ricerca de "La Sapienza", ovvero ad altra struttura di ricerca, che operano come Centri di Spesa, di cui all'art. 2, comma 2, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, ai sensi della Disciplina transitoria per la prima applicazione del medesimo Regolamento (**non superiore a 2**).

3.3 L'afferenza al Centro non potrà avere una durata inferiore a tre anni.

Art. 4 ATTIVITÀ DEL CENTRO

4.1 Il Centro promuove, coordina ed esegue attività di ricerca nel campo di
Per realizzare i propri obiettivi il Centro sviluppa le attività su:.....
.....

Art. 5 SEDE DEL CENTRO E MEZZI

5.1 Il Centro ha sede in

- 5.2 Il Centro opera con l'autonomia amministrativa, contabile e finanziaria prevista per i Centri di spesa di cui all'art. 2, comma 2, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". In tale ambito il Centro provvede autonomamente al proprio finanziamento, per le esigenze di funzionamento ordinario, e acquisisce risorse da soggetti pubblici e privati anche attraverso apposite convenzioni stipulate secondo la normativa vigente, nonché altre forme di sostegno e contribuzione, acquisibili secondo la normativa vigente, attraverso utilizzo di competenze, "know how", mezzi messi a disposizione da Dipartimenti dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".
- 5.3 Qualora il Centro utilizzi, nello svolgimento delle sue attività, strutture e mezzi di pertinenza dei dipartimenti, esso dovrà contribuire alle spese di funzionamento dei dipartimenti interessati nella misura stabilita da questi. Qualora il dipartimento richieda al centro prestazioni e utilizzazioni di risorse proprie del centro, esso dovrà concorrere alle spese di funzionamento del centro nella misura da questo stabilita.

Art.6 ORGANI DEL CENTRO

- 6.1 Sono organi del Centro:
- il Direttore;
 - il Consiglio del Centro;
 - il Comitato Scientifico del Centro.
- 6.2 Su decisione del Consiglio del Centro può essere costituita una Giunta del Centro.

Art. 7 DIRETTORE

- 7.1 Il Direttore del Centro è nominato per un triennio dal Consiglio del Centro tra i professori di ruolo a tempo pieno afferenti al Centro medesimo e non può essere rieletto per più di una volta consecutiva.
- 7.2 Il Direttore è il titolare del centro di responsabilità amministrativa, Centro, ai sensi dell'art. 2, commi 6 e 7, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", esercitando funzioni, compiti e responsabilità ivi previste.
- 7.3 Il Direttore ha la rappresentanza del Centro, presiede il Consiglio del Centro e il Comitato Scientifico e, ove costituita, la Giunta del Centro, e ne cura l'esecuzione dei deliberati. Svolge tutte le funzioni di gestione previste per i Direttori dei Centri di Ricerca dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, e, in particolare quelle previste in materia di bilancio.

Art. 8 CONSIGLIO DEL CENTRO

- 8.1 Il Consiglio del Centro è composto dai professori ordinari, associati, ricercatori, assistenti del ruolo ad esaurimento, afferenti al centro.
- 8.2 Nomina il Direttore il Comitato scientifico e, ove istituita, la Giunta del Centro.
- 8.3 Il Consiglio del Centro è convocato dal Direttore almeno tre volte l'anno e, comunque, ogni volta che la convocazione venga richiesta da almeno un terzo dei componenti. La convocazione deve essere fatta con un anticipo di sette giorni. Le riunioni sono valide se partecipano almeno la metà dei suoi componenti.
- 8.4 Il Consiglio del Centro definisce le linee generali dell'attività del Centro, anche sulla base delle linee scientifiche indicate dal Comitato scientifico, assume le delibere di sua competenza per la gestione e l'amministrazione del Centro, elabora e trasmette annualmente al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" una relazione sulle attività svolte dal Centro e sul programma delle attività previste per l'anno successivo.
- 8.5 Esprime la propria approvazione sulle domande di nuove afferenze al Centro e delibera sulle modifiche dello Statuto del Centro con la maggioranza di due terzi. Approva i Bilanci del Centro e delibera sulle materie ad esso affidate dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Delibera su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Direttore.
- 8.5 Esprime la propria approvazione sulle domande di nuove afferenze al Centro e delibera sulle modifiche dello Statuto del Centro con la maggioranza di due terzi. Approva i Bilanci del Centro e delibera sulle materie ad esso affidate dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Delibera su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Direttore.
Le deliberazioni del Consiglio possono essere approvate per via telematica.

8.6 Alle sedute del Consiglio del Centro partecipa il Responsabile Amministrativo, di cui all'art. 2, comma 7, lett. e) del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", denominato Segretario Amministrativo, con funzioni di segretario verbalizzante.

8.7 Il Consiglio del Centro dura in carica per tutta la durata prevista per il Centro dall'art. 2.

Art. 9
COMITATO SCIENTIFICO DEL CENTRO

9.1 Il Comitato Scientifico del Centro è nominato dal Consiglio del Centro. I suoi componenti sono scelti tra studiosi ed esperti, sia italiani che stranieri, delle tematiche scientifiche inerenti le ricerche, anche esterni al Consiglio stesso.

9.2 Il Comitato Scientifico del Centro coadiuva il Consiglio del Centro nelle scelte relative agli indirizzi scientifici, anche proponendo tematiche di sviluppo della ricerca nell'ambito dell'attività del Centro medesimo.

9.3 Il Comitato si riunisce almeno due volte l'anno su convocazione del Direttore.

9.4 Il Comitato Scientifico del Centro dura in carica un triennio. Al suo interno può essere nominato un segretario scientifico, anche con funzioni di segretario verbalizzante.

Art. 10
GIUNTA DEL CENTRO
(facoltativa)

10.1 La Giunta del Centro è composta da un numero..... (**minimo 3 – massimo 7**) di componenti, nominati dal Consiglio del Centro.

10.2 La Giunta del Centro dura in carica un triennio. Coadiuva il Direttore nello svolgimento delle sue funzioni.

10.3 Alle sedute della Giunta del Centro partecipa il Segretario Amministrativo del Centro, con funzioni di segretario verbalizzante.

ART. 11
IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO

11.1 Il Segretario Amministrativo del Centro è il responsabile amministrativo, di cui all'art. 2, comma 7, lett. e), del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" ed esercita compiti, funzioni e responsabilità previsti per i segretari amministrativi dei Dipartimenti dall'art. 6, comma 8, dello Statuto in quanto compatibili con le finalità istituzionali del Centro medesimo.

11.2 Il Segretario Amministrativo del Centro coordina e organizza la segreteria amministrativa del Centro e assume ogni iniziativa volta a migliorare la gestione del Centro, nell'ambito degli indirizzi impartiti dal Direttore del Centro.

ART. 12
NORMA FINALE

12.1 Per quanto non previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni contenute nello Statuto e nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nonché le norme previste dalla legislazione vigente per le Amministrazioni Pubbliche, di cui all'art. 1, comma 2), del Decr. Legisl. 30 marzo 2001, n. 165, applicabili alle Università.

— — — OMISSIS — — — — —